

**ATTO GENERALE PER LA CONCESSIONE IN USO ANNUALE ORE
PALESTRE COMUNALI E METROPOLITANE.**

(approvato con deliberazione G.C. n. 142 del 22,6,2021)

ART. 1 – PREMESSA.

Il presente atto generale disciplina le modalità ed i criteri con cui verranno assegnate ogni anno le palestre comunali e le palestre di competenza della Città Metropolitana di Torino (in attuazione della relativa convenzione tra Comune di Pinerolo e Città Metropolitana di Torino (di seguito "Città Metropolitana" ed in particolare dell'art. 8 comma 2), a favore di Associazioni Sportive, Società Sportive, privati.

Al fine dell'assegnazione e della determinazione degli orari da assegnare, l'Ufficio Sport provvederà a far richiesta di nulla osta ai dirigenti scolastici delle scuole che hanno disponibilità di una palestra comunale e attenderà che la Città Metropolitana di Torino trasmetta i nulla osta richiesti ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado.

ART. 2 – REQUISITI RICHIESTI.

Nel caso in cui il richiedente abbia già utilizzato una palestra comunale negli anni precedenti sarà verificato:

- il rispetto da parte del richiedente, per gli utilizzi pregressi, di tutte le prescrizioni inerenti l'utilizzo della palestra nonché l'assenza di danni non risarciti derivanti dall'utilizzo stesso;
- che nel corso dei precedenti utilizzi il richiedente abbia ottemperato ai pagamenti delle tariffe previste per l'utilizzo delle palestre comunali.

Qualora risultassero debiti nei confronti dell'ente derivanti dai punti sopra elencati, il richiedente dovrà provvedere a sanare la propria situazione entro il 31 agosto pena l'esclusione dalla procedura di assegnazione.

Nel caso in cui il richiedente abbia già utilizzato una palestra di competenza della Città Metropolitana negli anni precedenti sarà la Città Metropolitana stessa a dover verificare che non vi siano in corso dei procedimenti relativi a danni/utilizzo non idoneo o mancati pagamenti da parte del richiedente stesso.

ART. 3 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE.

Le palestre verranno assegnate ai diversi sodalizi tenendo conto delle specifiche attrezzature presenti e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli impianti nonché delle necessità della singola disciplina sportiva e del livello agonistico in cui militano le singole squadre.

Per l'assegnazione di ore di utilizzo delle palestre comunali e metropolitane si procederà, in caso di sovrapposizione delle richieste, alla valutazione delle richieste pervenute in base ai criteri di seguito elencati, in ordine decrescente di importanza:

1. avere sede legale e operativa in Pinerolo;
2. nelle ore di utilizzo richieste svolgere attività di livello agonistico o promozionale giovanile; le migliori strutture sono prioritariamente attribuite ai gruppi impegnati nei livelli agonistici maggiori e, a decrescere, ai seguenti;
3. nelle ore di utilizzo richieste svolgere attività sportiva a favore dei disabili, debitamente riconosciuta da una Federazione o da un Ente di Promozione sportiva;
4. non avere disponibilità di altre strutture in proprietà, in gestione o in assegnazione.

Nel caso in cui vi sia una sovrapposizione di richieste sulla stessa palestra a parità di requisiti, si assegneranno le ore suddividendole equamente tra i soggetti richiedenti; se poi sussistesse un problema di orario di utilizzo oltre che di quantità di ore si procederà con un sorteggio in seduta pubblica.

I procedimenti di assegnazione saranno distinti per le palestre comunali, da un lato, e per quelle della Città Metropolitana, dall'altro. L'ente si riserva di proporre al richiedente la cui richiesta non possa essere soddisfatta nell'ambito

della categoria prescelta (palestra comunale o palestra di competenza della Città Metropolitana), l'assegnazione di una palestra differente.

ART. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA.

Le istanze dovranno essere presentate - a seguito di apposito avviso pubblicato annualmente dalla Città di Pinerolo sul proprio sito istituzionale - presso l'ufficio protocollo comunale o tramite PEC utilizzando:

- per le palestre comunali il modello B) allegato al presente Atto Generale (eventualmente revisionato a cura dell'Ufficio competente in relazione alla gestione del procedimento annuale di assegnazione);
- per le palestre metropolitane i modelli adottati dalla Città Metropolitana di Torino differenziati tra la concessione in uso per periodi e a giornate.

Ogni anno verrà predisposto un avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale con la scadenza entro la quale presentare la domanda, contenente l'elenco delle palestre oggetto di assegnazione e le attività nelle stesse praticabili, oltre ad eventuali altre precisazioni in merito alle palestre da assegnare.

L'istanza dovrà essere compilata in ogni sua parte e corredata da tutti gli allegati richiesti nei modelli sopra richiamati.

E' facoltà degli uffici, in qualsiasi momento, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte in sede di formulazione della domanda di assegnazione.

In caso di oggettiva difformità tra quanto dichiarato e quanto riscontrato in sede di controllo, qualora il fatto non costituisca in sé atto più grave e come tale perseguibile in sede giudiziaria, all'assegnatario in questione verranno ricalcolate le ore ed eventualmente riviste le assegnazioni già effettuate.

ART. 5 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Le istanze pervenute nei tempi stabiliti dall'avviso di cui all'art. 4 verranno esaminate da una commissione formata dal Dirigente del Settore Istruzione-Informativo o Capo Servizio dell'Ufficio Sport e da due dipendenti operanti

nello stesso settore. Si farà ricorso a sorteggio in seduta pubblica solo nel caso previsto dall'art. 3 penultimo comma.

Verrà redatto verbale della seduta di istruttoria delle istanze che sarà tenuto agli atti presso l'ufficio competente.

Entro il 1° di settembre di ogni anno, compatibilmente con l'avvenuto rilascio dei nulla osta, l'ufficio competente comunica il monte ore assegnato ad ogni richiedente per l'anno sportivo successivo.

Entro il termine che verrà assegnato dall'Ufficio Sport, gli assegnatari dovranno comunicare l'accettazione/rifiuto delle assegnazioni risultanti; a seguito dell'accettazione:

- per quanto riguarda l'assegnazione delle palestre comunali, potrà essere rilasciata l'autorizzazione entro il termine massimo di 15 giorni.
- per quanto riguarda l'assegnazione delle palestre metropolitane, potrà essere sottoscritto il disciplinare d'uso dal richiedente e dal funzionario comunale; il disciplinare, a cura dell'ufficio Sport comunale, dovrà essere trasmesso via PEC alla Città Metropolitana che ne curerà il perfezionamento con la sottoscrizione da parte di un proprio funzionario e la trasmissione al richiedente stesso e all'Istituto Scolastico cui la palestra oggetto di concessione è annessa.

Nel caso in cui le istanze pervengano al di fuori del periodo previsto, le stesse verranno prese in considerazione solo qualora risultino ancora disponibili delle ore dopo l'assegnazione effettuata sulla base delle sopra definite tempistiche; l'Ufficio Sport provvederà entro 15 gg. al rilascio dell'autorizzazione per quanto riguarda le palestre comunali o all'inoltro del disciplinare per il definitivo rilascio da parte della Città Metropolitana.

ART. 6 - CAUZIONE (Palestre comunali)

Per quanto riguarda l'assegnazione delle palestre comunali, a garanzia di eventuali inadempienze delle obbligazioni assunte dagli assegnatari dovrà essere costituita una cauzione così come stabilito da apposito atto dell'Amministrazione comunale.

La stessa dovrà essere depositata presso l'ufficio competente prima del rilascio dell'autorizzazione.

La cauzione non verrà svincolata al termine dell'anno scolastico, ma verrà tenuta valida per gli anni successivi fatta salva la necessità di integrarla o restituirla parzialmente in caso di variazioni di utilizzo; la cauzione verrà svincolata con apposito atto su richiesta scritta del concessionario.

ART. 7 – MODALITA' DI PAGAMENTO.

Per quanto riguarda le palestre comunali:

Le tariffe di utilizzo delle palestre comunali sono stabilite dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta.

Il pagamento delle tariffe sarà suddiviso in due rate annuali a seguito di verifica dell'importo dovuto da parte del competente ufficio Sport: la prima indicativamente entro il 31 dicembre e la seconda indicativamente entro il 15 agosto a consuntivo delle ore.

Le relative fatture saranno da pagare entro trenta giorni dalla data di emissione; nel caso in cui non vengano pagate entro tale termine si procederà ad emettere un sollecito di pagamento e, se ancora sussistesse l'inadempienza dopo 15 giorni dal sollecito, l'autorizzazione verrà revocata.

La mancata regolarizzazione del pagamento delle tariffe, anche a seguito di revoca dell'autorizzazione, comporterà l'incameramento della cauzione di cui al precedente articolo e l'avvio della procedura di riscossione coattiva per il recupero del credito con l'applicazione degli interessi di mora.

Si specifica che l'assegnatario è tenuto a dare tempestiva disdetta all'Ufficio Sport delle ore che siano state autorizzate e che non vengano utilizzate; in mancanza di preventiva disdetta le ore verranno fatturate. Potranno inoltre essere decurtati dalla fatturazione i mancati utilizzi connessi a cause di forza maggiore che siano stati tempestivamente comunicati all'Ufficio Sport da parte dell'assegnatario.

Per quanto riguarda le palestre metropolitane sarà di competenza degli uffici della Città Metropolitana di Torino occuparsi dei conteggi e dei pagamenti delle tariffe derivanti dall'utilizzo delle palestre, essendo a tale ente destinati tutti i proventi in base all'art. 7 della convenzione sottoscritta con il Comune per la concessione dell'utilizzo di impianti sportivi presso edifici scolastici metropolitani.

ART. 8 – REGOLE GENERALI.

Per quanto riguarda le PALESTRE COMUNALI:

L'utilizzo degli impianti durante un periodo diverso da quello indicato nell'autorizzazione rilasciata in base alle indicazioni contenute nei nulla osta concessi dai Dirigenti Scolastici dovrà essere oggetto di richiesta specifica con conseguente integrazione all'autorizzazione comunale già rilasciata.

L'utilizzo è riferito alle sole ore autorizzate; nel caso in cui, a seguito di verifica da parte dei dipendenti comunali preposti o da incaricati esterni, risultassero utilizzi in orari non autorizzati, si provvederà a far pagare le ore fruite e si revocherà l'autorizzazione.

Le ore di palestra assegnate non saranno cedibili a terzi e potranno essere utilizzate esclusivamente per le specifiche discipline per le quali sono state richieste ed autorizzate.

L'assegnatario che, attraverso il comportamento di propri tesserati e/o sostenitori, dovesse arrecare danni ai locali sportivi, ai servizi annessi ed alle attrezzature sportive, sarà tenuto al rimborso dei costi sostenuti dalla Città di Pinerolo per la riparazione o la sostituzione di quanto danneggiato, anche nel caso in cui il danno sia stato causato da una società ospite.

Durante le ore di allenamento o di gara, dove sia vietato l'accesso al pubblico, potranno accedere all'interno dell'impianto sportivo solo le persone autorizzate (tesserati, arbitri, accompagnatori). Sarà consentito l'accesso al piano palestra solo alle persone munite di scarpe da ginnastica adatte alla pavimentazione esistente.

Oltre alle normative vigenti in merito a divieti di attività varie in luoghi pubblici, è inoltre vietato introdurre animali, cicli e motocicli e consumare generi alimentari all'interno della palestra e degli spogliatoi.

Il servizio di pulizia, apertura e chiusura delle palestre comunali al di fuori dall'orario di utilizzo scolastico è assicurato dall'ente proprietario anche mediante affidamento all'esterno.

Il legale rappresentante della società sportiva/associazione sportiva assegnataria è responsabile degli eventuali infortuni occorsi nelle palestre comunali durante lo svolgimento dell'attività del proprio sodalizio.

L'Ufficio Sport provvederà a fornire agli assegnatari tutte le informazioni riguardanti le palestre ai fini di un corretto utilizzo, della sicurezza e ivi comprese le informazioni inerenti l'apertura, chiusura e pulizia delle palestre stesse.

Durante le ore di utilizzo dovrà essere sempre presente un addetto formato per il primo soccorso.

Il mancato rispetto del presente atto generale comporta la perdita delle ore assegnate con revoca dell'autorizzazione. Il Comune di Pinerolo si riserva in ogni caso l'introduzione, anche nel corso della vigenza delle autorizzazioni rilasciate, di ulteriori specifiche disposizioni riguardanti le modalità di utilizzo della palestra, in relazione ad esigenze di carattere straordinario a tutela della sicurezza e della salute pubblica, dandone preventivo avviso agli assegnatari.

Per quanto riguarda le PALESTRE METROPOLITANE:

Si rimanda a quanto previsto:

- dall'art. 9 comma 2 della convenzione sottoscritta con il Comune per la concessione dell'utilizzo di impianti sportivi presso edifici scolastici metropolitani;
- dal regolamento della Città Metropolitana di Torino per lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi, Titolo IV - Concessioni in uso, concessioni in gestione, convenzioni con i comuni e disciplina dell'uso

extrascolastico degli impianti annessi ad edifici scolastici – Capo II

“Concessione in uso”;

- dalle prescrizioni contenute nel disciplinare d’uso rilasciato.